

LA GUERRA FS-RATP E IL RICORSO AL TAR

Bus, il tam tam delle voci Una perizia da ribaltone?

Il parere di un consulente nominato dal Tar, a cui Mobit-Ferrovie ha fatto ricorso contro l'aggiudicazione della gara del trasporto pubblico locale ad Autolinee Toscane-Ratp, rischia di annullare la gara stessa. Il consulente infatti rimetterebbe in discussione entrambe le offerte, soprattutto sotto il profilo della sostenibilità economica.

a pagina 4 **Fatucchi**



Ferrovie-Ratp

La guerra dei bus Una perizia cambia lo scenario?

Prima voci che rimbalzavano dai concorrenti. Poi, ieri, una preoccupata riunione in Regione Toscana. La gara per la gestione dei bus è a un bivio: ma potrebbe impantanarsi. Perché il parere di un consulente del Tar — a cui Mobit (consorzio capitanato da BusItalia di Ferrovie) ha fatto ricorso contro l'aggiudicazione della gara a Ratp tramite Autolinee Toscane — metterebbe in discussione entrambe le offerte, soprattutto dal punto di vista del piano economico finanziario. L'offerta di Ratp avrebbe due elementi critici: non formalmente ineccepibile e non completamente affidabile dal punto di vista delle prospettive; ma anche quella di Mobit, più corretta sotto il profilo formale, non sarebbe completamente accettabile dal punto di vista dei conti. Sono indiscrezioni che rimbalzano dalla Regione a Palazzo Vecchio, si tratta di un passaggio: il Tar non si è ancora pronunciato. Ma in questo scenario perderebbero tutti: e se nessuna domanda fosse davvero conforme ai dettami legislativi, potrebbe saltare la gara, su decisione del Tar o per i possibili contenziosi che si trascineranno per anni. Favorendo Mobit, perché essendo loro i «vecchi» assegnatari del servizio, che gestiscono ancora di prorroga in prorroga i bus in tutta la Toscana, andrebbero avanti come adesso, peraltro senza dover soddisfare i requisiti richiesti dalla gara indetta dalla Regione. Ora la consulenza tecnica sarà sottoposta a Mobit e Ratp, che potranno avanzare le loro controdeduzioni, e solo a settembre verrà presentata la «sintesi» al Tar. Saranno i giudici amministrativi a decidere, valutati tutti gli elementi nel complesso, se e come la gara dei bus andrà avanti. Questa complicazione la Regione non se l'aspettava, ed ora si starebbero studiando i possibili scenari per prepararsi a settembre, quando gli atti diventeranno pubblici e dalle indiscrezioni si tornerà alla battaglia legale aperta.

Marzio Fatucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA